



* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Taranto dal lunedì al sabato Quotidiano e il Messaggero € 1,00. La domenica, con l'insero Tuttomercato € 1,20

NUOVO di Puglia Quotidiano Taranto

Mercoledì
29 aprile
2009
Anno IX
N° 116
€ 1,00*



Direzione e Redazione: LECCE: via Dei Moccioni, 29 - 0832038200. E-mail: segreteria@quotidianodipuglia.it - lecce@quotidianodipuglia.it
Redazione BRINDISI: via De' Terzani, 3 - tel. 0831.562213 716. E-mail: brindisi@quotidianodipuglia.it
TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099.453596-453523. E-mail: taranto@quotidianodipuglia.it

● Con dvd "1 sceneggiati" € 9,99 ● Con "Enciclopedia del gusto" € 3,90

stanza - oltre le agevolazioni sul piano casa, riguardanti ad esempio l'aumento della cubatura, potranno essere concesse ai proprietari degli immobili solo in presenza del rispetto delle norme antisismiche.

Anche l'installazione dei pannelli solari, fotovoltaici e termici non avrà più bisogno di specifiche richieste, purché siano senza serbatoio di accumulo.

E sempre in tema di rispar-



bre 2018 dovranno essere intatti autonomi per il consumo energetico. Dovranno cioè produrre tanta energia quanta ne consumano sul posto. L'orientamento è stato votato dal Comitato Industria, Ricerca ed Energia (ITRE) del Parlamento europeo, impegnato a rivedere la direttiva comunitaria del 2002 sul rendimento energetico degli immobili.

Gli europarlamentari hanno, in particolare, sollecitato un maggior investimento pubblico per promuovere l'efficienza energetica degli edifici. Secondo la decisione adottata dal Comitato, che verrà votata la prima settimana di maggio, entro la fine del 2018 gli stati membri dell'UE dovranno assicurarsi che tutti i nuovi edifici consumino tanta energia quanta ne producono, per esempio sfruttando i pannelli solari o le pompe di calore.

Non è finita. Le assicurazioni prevederebbero l'esenzione fiscale dei premi assicurativi nonché delle relative riserve catastrofali di equilibrio per una durata non inferiore ai 5 anni. Inoltre, le ipotesi previste dalla bozza alla studio prevedono una eventuale clausola di partecipazione agli utili e alle perdite da parte dello Stato nella misura superiore al 15% della massa premi gestita dal consorzio. Per far scattare il rimborso assicurativo sarà necessaria la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del governo.

LIQUIDAZIONE SINISTRI

La liquidazione dei sinistri avverrebbe tramite un sistema assicurativo con centrale operativa unica, per la raccolta delle

protezione civile in rappresentanza del governo nel consiglio del pool di riassicurazione.

Dalla polizza, sarebbero comunque escluse le infrastrutture pubbliche e i beni immobili appartenenti a enti pubblici, e i beni industriali e commerciali assicurabili in via facoltativa con il mercato. Il numero dei fabbricati potenzialmente interessati alla polizza, secondo le stime fatte dalle compagnie assicurative in base ai dati ufficiali della Protezione Civile, è di 27 milioni. Il premio annuo che i proprietari di immobili si troverebbero così a versare, secondo le stime delle assicurazioni, è pari a 3,2 miliardi al netto delle imposte.

I CONTI

Stando alla bozza, la sinistrosità degli ultimi 10 anni, do-

rebbe essere oggetto dell'assicurazione. Attualmente la capacità offerta dal sistema assicurativo italiano tramite un unico pool di "ricoassicurazione" è pari a 1,5 miliardi di euro. Con l'introduzione della polizza obbligatoria la capacità stimata disponibile del sistema sale a 4,5 miliardi di euro.

In conclusione, il progetto allo studio delle compagnie prevederebbe un sistema di produzione assicurativa basato su quattro pilastri: a carico del privato uno scoperto minimo del 10% del danno con un tetto di 10.000 euro; assicurazione diretta per un premio assicurativo di 2,5 miliardi di euro l'anno; riassicurazione per un importo complessivo di 1,5 miliardi di euro l'anno; intervento dello Stato dopo i 4 miliardi di euro l'anno.

Dal 4 maggio 2009 parte "Sirio",
Sistema integrato per la raccolta dei rifiuti organici in 17 comuni della provincia di Taranto: Avetrana, Carosino, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Monteiasi, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di S. Giuseppe, Sava e Torricella

Raccolta Differenziata Rifiuti Organici

Dai ai tuoi rifiuti una seconda occasione.
Grazie al riciclo dell'umido e al tuo impegno crei nuova vita

numero verde
800 955 138
attivo dal lunedì al venerdì, ore 9-17

